



Torna in libreria “C’è sempre una sorella preferita” di Alessandra Ferro

Dal 22 novembre, la Casa Editrice Poderosa Edizioni pubblica la Seconda Edizione del Romanzo di Esordio della Scrittrice Alessandra Ferro

Riccione, 1 novembre 2021

Torna in libreria il romanzo d’esordio dell’autrice **Alessandra Ferro**, “**C’è sempre una sorella preferita**”. Dal 22 novembre, in tutte le libreria fisiche e on line, il libro si arricchisce di una post-fazione che ne completa la narrazione e di una nuova, preziosa, copertina.

“**C’è sempre una sorella preferita**” è il romanzo d’esordio della **Ferro** ed è una storia di formazione in cui l’autrice, raccontando anche una parte di sé stessa, descrive il perenne viaggio di molti, alla ricerca della agognata felicità.

Pubblicato dalla casa editrice **Poderosa Edizioni** di Fermo, il libro narra l’amicizia tra cinque donne, tra cui la scrittrice stessa, attraverso un percorso introspettivo al termine del quale ognuna di loro avrà imparato a conoscere di più sé stessa, a comprendere quanto il potere di essere felici risieda nelle proprie mani e a capire quanto sia forte il legame che le unisce. Grazie a una scrittura fortemente evocativa, la Ferro accompagna il lettore in un viaggio emozionale molto forte e significativo.

Alessandra Ferro nasce a Vercelli nel 1972. Laureata in Lingue e letterature straniere, ha girato il mondo per diversi anni prima di trasferirsi a Riccione. Appassionata di libri fin da piccola, decide di tramutare il suo amore per le parole in lavoro. Con “**C’è sempre una sorella preferita**” mette a nudo buona parte di sé stessa e della sua personalità.

Dal 2018 racconta sé stessa e il suo mondo in un blog, www.alessandraferro.com, accogliente e ospitale come una casa. Una casa di parole e pensieri.

Per info & stampa

Alessandra Ferro

Mail: info@alessandraferro.com

Mob: 338 9655279

Blog: www.alessandraferro.com

Il libro

C'è sempre una sorella preferita

di Alessandra Ferro

Poderosa Edizioni

2021

Romanzo d'esordio di Alessandra Ferro, racconta la storia di un'amicizia speciale tra cinque donne, cinque estranee che si sono conosciute durante una call di gruppo in un percorso di crescita personale al femminile.

Le cinque protagoniste, Priscilla, Aurelia, Azzurra, Caterina e Viviana, ci regalano altrettante storie che s'intrecciano una all'altra, lasciando nel cuore di ognuna di loro la certezza di non essere semplici amiche ma anche sorelle di anima, e in quello del lettore il desiderio di continuare a voltare pagina ancora una volta...

“L'idea di scrivere il mio primo libro ed espormi al mondo è nata dal desiderio di creare un ponte immaginario, attraversato il quale il lettore potesse accedere ad un luogo privato e unico.

Intimo. Varcato il propriouscio, egli avrebbe potuto accomodarsi dentro di sé, a godere di altre vite e sentimenti e emozioni che diversamente non avrebbe conosciuto. In quel posto immobile e silenzioso in cui non c'è più alcun rumore se non il fruscio della sua anima. Il piacere delle emozioni.

Con “C'è sempre una sorella preferita” ho voluto dar veste e voce ai personaggi che hanno abitato i miei giorni in un dato momento della mia storia, nella certezza che raccontare le loro vicende servirà a ispirare altre donne a credere ed avere fiducia nella propria forza, a farsi avanti nella loro stessa vita.”



Alessandra Ferro



L'incipt di C'è Sempre una sorella preferita

1

La Spiaggia

27 luglio 2019

Appoggìo sulle gambe il libro che stava leggendo, alzò lo sguardo verso il mare e le vide, attraverso gli ombrelloni sistemati in modo perfettamente simmetrico lungo la spiaggia.

Azzurra e Caterina erano in acqua, le onde lambivano i loro corpi fino ai fianchi. Parlavano fitto fitto e le venne naturale chiedersi di cosa stessero confabulando. Sorrise, pensando a quanto fossero diverse l'una dall'altra.

“Eppure eravamo estranee, un volto sullo schermo del PC. Quella sera eravamo lì per ragioni differenti, o almeno così ci sembrava” pensò fra sé.

Azzurra si voltò verso di lei e alzò un braccio per salutarla. Ricambiò il saluto, sorridendo. Anche Caterina si unì, agitando la mano sinistra. Era felice di averle tutte lì con lei: le sue sorelle, come amavano definirsi tra di loro. Erano insieme per la prima volta, dopo quasi tre anni, senza lavoro tra i piedi, senza impegni, senza estranei. Soltanto loro cinque e la loro amicizia.



Dalla nuova edizione: l'incipit della Postfazione

La Sorella Preferita

Ci sono voluti quattro anni per unire tutti i puntini della mia vita ed arrivare fino a qui. Anni durante i quali ho visto aggirarsi dentro di me personaggi, parole, volti come se fossero parte di un quadro immaginario che non riuscivo ancora a mettere a fuoco, poiché era chiuso nel mio cuore. Eppure sentivo. E ascoltavo. Me stessa ed il mondo, per decifrarlo. Ho portato alla matita ogni momento vissuto, ogni strada scelta, ogni errore commesso, ogni emozione condivisa. Ora, è tutto lì. In quel primo titolo che poi avrei dovuto cambiare, nelle storie delle mie sorelle, nella pandemia che ha coinvolto e stravolto le vite di tutti, una per una “senza distinzioni, senza alcun riguardo per ciò che si stava facendo in quel momento. Senza alcun riguardo per ciò che prova un cuore, per ciò che può sopportare, o reggere, un'anima”.

Quattro anni: questo il tempo per unire i puntini che mi avrebbero condotta qui, oggi, seduta alla scrivania dello studio, a raccontare fatti che ancora non sapete.